

Linee guida programmatiche Fondazione Pro Valtellina Onlus- mandato 2013-2018

Le **Linee guida programmatiche** di Fondazione Pro Valtellina Onlus presentano il quinquennio 2013-2018 individuando in maniera chiara e concreta la missione, la visione, il ruolo e la funzione che la Fondazione intende svolgere nel contesto sociale ed economico della Provincia di Sondrio. Il Documento individua infatti gli obiettivi strategici che la Fondazione perseguirà attraverso la propria azione in un orizzonte di riferimento di medio-lungo termine, corrispondente alla durata del mandato 2013-2018.

Il ruolo svolto oggi dalla Fondazione comunitaria appare estremamente diverso rispetto al passato. In un mondo che si evolve con un ritmo sempre più accelerato, è importante rivedere il ruolo e la funzione di una fondazione locale, con particolare riguardo alla sua azione filantropica. L'incremento delle già marcate disuguaglianze economiche e sociali e i cambiamenti determinati dalla crisi economica e finanziaria hanno, infatti, evidenziato tutti i limiti del sistema di protezione sociale, anche in un territorio apparentemente "protetto" come quello della provincia di Sondrio. Sono emerse nuove fragilità e i bisogni delle persone sono non solo aumentati ma notevolmente cambiati.

Le Fondazioni Comunitarie per la loro mission e per le risorse economiche significative di cui dispongono, si connotano come una importante espressione del settore non profit.

Obiettivi 2013-2018

Fondazione Pro Valtellina Onlus per il prossimo quinquennio sarà orientata a migliorare le condizioni di vita delle persone nella provincia di Sondrio attraverso lo sviluppo sociale delle comunità di riferimento e il rafforzamento dell'autonomia di ciascun soggetto. In altre parole la Fondazione comunitaria vuole contribuire a creare le condizioni che consentano a ogni individuo di sviluppare appieno le proprie capacità, di realizzare la propria personalità e di perseguire liberamente la propria vocazione.

I bandi saranno sviluppati con obiettivi trasversali e multi settoriali. Il valore sociale del progetto dovrà risultare con forza, con la capacità di rispondere a bisogni e fragilità della comunità. I bandi saranno sviluppati con obiettivi trasversali e multi settoriali. Il valore sociale del progetto dovrà risultare con forza attraverso la capacità di rispondere ai bisogni e alle fragilità della comunità.

Servizi alla persona

Diventano oggi prioritari gli aspetti legati al settore dei Servizi alla persona, nella accezione più ampia. In primo piano sarà posta la **formazione** dei giovani, la loro crescita culturale e professionale e la loro valorizzazione sociale (dalla scuola all'inserimento lavorativo, dal sostegno alla creazione di nuclei familiari alla valorizzazione di idee creative e nuove professionalità). Molto importante, poi, la necessità di operare in senso globale sul **benessere della persona** e sulla difesa della sua dignità all'interno delle comunità. La Fondazione utilizzerà strumenti erogativi con lo scopo precipuo di implementare il tessuto delle relazioni umane tra le persone, aumentare le occasioni di partecipazione di tutti i cittadini alla vita delle comunità, ridurre i rischi di esclusione sociale e civile.

I Bandi avranno ad oggetto la **Crescita dei giovani e loro valorizzazione sociale** per contribuire al miglioramento della coesione sociale attraverso la crescita di reti di prossimità e favorendo lo sviluppo del protagonismo delle comunità, la realizzazione di una **Vita indipendente per le persone** con qualsiasi forma di disabilità dovuta a malattia, anzianità, emarginazione sociale (privilegiando esclusivamente quei servizi intermedi e flessibili a differente grado di protezione, che potrebbero consentire all'individuo di vivere in maggior sicurezza).

Ambiente

In campo ambientale, Fondazione Pro Valtellina Onlus si adopererà per sensibilizzare e divulgare comportamenti corretti, e rispettosi di acque, suolo, aria e specie. La diffusione delle buone pratiche sarà essenziale per sviluppare un sistema efficace di gestione, tutela e valorizzazione dei beni comuni e delle risorse ambientali, territoriali, e del paesaggio, sì da conservare l'esistente e ridurre gli impatti ambientali, e creare opportunità per una nuova economia

Linee guida programmatiche Fondazione Pro Valtellina Onlus- mandato 2013-2018

e un benessere della persona, duraturo e responsabile nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse, a salvaguardia anche dei diritti delle generazioni future. I bandi avranno ad oggetto la gestione delle risorse ambientali, del territorio, e del paesaggio, e sosterranno lo sviluppo della tutela, sia del patrimonio naturale, sia delle tradizioni culturali, favorendo nuovi modelli di consumo utilizzo consapevole e rispettoso dell'energia e delle risorse naturali rinnovabili e dell'energia da esse prodotta, e promuovendo una mobilità sostenibile. In particolare si darà ampio spazio all'educazione e alla formazione dei giovani su tematiche ambientali, di green economy, di sviluppo sostenibile e consapevole, e di nuove opportunità occupazionali in tale ambito.

Cultura

La Fondazione Pro Valtellina Onlus continuerà a supportare le iniziative di carattere culturale privilegiando le idee capaci di stabilire un **rapporto diretto con i cittadini** e di favorire la loro **partecipazione consapevole** ai processi di fruizione dell'offerta culturale. I bandi daranno priorità a progetti capaci di giocare un ruolo chiave nel contrastare la frammentazione sociale proponendosi nei rispettivi territori come luoghi di aggregazione, di scambio, di crescita del senso civico. Saranno inoltre al centro dei bandi luoghi culturali come biblioteche, musei, oratori, soggetti di divulgazione e integrazione culturale, che dovranno riuscire ad allargare l'offerta a nuovi pubblici. Anche in questo settore l'utenza giovane sarà quella maggiormente tutelata.

La sfida di questo nuovo mandato sarà proprio quella di migliorare il benessere delle persone e di sviluppare nuove forme di coesione sociale. Per raggiungere gli obiettivi, la Fondazione si doterà di due strumenti.

1. Momenti di dialogo con le associazioni del territorio, uniche vere antenne dei bisogni prioritari e delle lacune sociali;
2. Mini gruppi all'interno del Consiglio per la valutazione e il monitoraggio dei progetti. A questo scopo, sarà costituito il gruppo Cultura/Ambiente, il gruppo Servizi alla persona. Il modello "allargato" darà la possibilità di inserire specifiche competenze nei vari gruppi e valutare le iniziative sui bandi anche ex post (ovvero la realizzazione).

*Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2013